



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale

Oggetto: Quesito.

ALL'UNIV – Unione Nazionale Istituti di Vigilanza
Via Antonio Calandra nr. 6
187
(Rif. prot. nr. 43/2011 del 27.07.2011)

ROMA

Con la nota in riferimento è stato chiesto il parere di questo Dipartimento in ordine ad *“una società che, priva di licenza di vigilanza rilasciata in base all'art. 134 del TULPS, si presenti a società clienti che necessitano di servizi di vigilanza sul territorio nazionale offrendo di erogare tali servizi di vigilanza nell'ambito di un contratto “Global Service” e stipuli il relativo contratto di appalto, incaricando poi per la concreta esecuzione degli stessi, tramite contratto di subappalto, istituti di vigilanza muniti di licenza prefettizia ex art. 134 del TULPS, viola la normativa contenuta nel Testo Unico sulle Leggi di Pubblica Sicurezza.”*

Al riguardo si osserva che la possibilità di acquisire servizi di vigilanza privata è riconosciuta solo ai soggetti titolari della relativa autorizzazione di polizia, proprio in ragione della personalità dell'autorizzazione stessa (ex art. 8 TULPS); come noto, la mancanza della licenza in parola configura la violazione di cui all'art. 140 TULPS, norma di rilievo penale.

Unica deroga a tale principio è la possibilità, prevista dall'art. 257 sexies del Regolamento di esecuzione al TULPS, che consente la costituzione di associazioni temporanee di istituti di vigilanza ovvero la partecipazione tra istituti stessi e/o con altri soggetti.

E' di tutta evidenza che, nel caso di costituzione di una ATI per la partecipazione ad un c.d. “global service”, è possibile che tra i componenti dell'associazione vi siano soggetti privi di autorizzazione di cui all'art. 134 TULPS e che addirittura uno di questi funga da capogruppo.

Resta inteso che i servizi di vigilanza dovranno essere disimpegnati esclusivamente dai soggetti titolari della licenza di polizia.

Tale orientamento, peraltro, è oggetto già dal 2002 di una direttiva di questo Dipartimento, che ad ogni buon fine si allega in copia.

p. IL DIRETTORE
(Viceprefetto Laura Cassio)



Ministero dell'Interno - Ufficio per gli Affari
Polizia Amministrativa e Sociale
Protocollo : 557/PAS/U/015810/10089.D(1)
Data: 31/08/2011 Classifica: 10089.D(1)

AA/MR (Polam/Vig/AA.GG/Appalto vigilanza privata 14526-11)